

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

OGGETTO: "Per la gestione dell'Isonzo serve un coordinamento transfrontaliero".

La sottoscritta consigliera regionale,

Premesso che il valore naturalistico e storico dell'Isonzo celebra attorno al suo corso il legame nato tra i popoli della Regione Friuli Venezia Giulia e della Slovenia;

Ricordato che, in seguito agli accordi di Osimo (recepiti con la L. 14 marzo 1977, n. 73) e nel tentativo di individuare i quantitativi di acqua corrispondenti al fabbisogno periodico italiano, la Commissione mista permanente per l'idroeconomia stabilì le portate massime e minime di esercizio della diga di Salcano pari rispettivamente a 120 m³/s e 12,5 m³/s;

Preso atto della drastica riduzione della portata registrata in data 11-03-2026 da ARSO, che certifica un'improvvisa diminuzione dai 17 m³/s alla pericolosa soglia dei 13 m³/s;

Richiamato che tale fenomeno fa seguito ad altri episodi di simile impatto già avvenuti nel recente passato e che compromettono la sopravvivenza dell'ecosistema dell'Isonzo;

Richiamate altresì le interrogazioni della sottoscritta:

- n. 356 "Isonzo: a quando un piano di manutenzione per far fronte alle numerose criticità irrisolte?",
- n. 490 "Intensificare gli sforzi per la gestione transfrontaliera del Fiume Isonzo/Soča al fine di contrastare i sempre più frequenti fenomeni di crisi idrica"

-n. 657 "Degrado ambientale e rischio biologico lungo le rive del fiume Isonzo: quali iniziative della Regione per la tutela del corso d'acqua e il controllo degli scolmatori?";

con cui ho sollevato il tema della necessità di rafforzare la collaborazione con la Slovenia sulla manutenzione e sulla gestione dell'Isonzo, anche attraverso la stipula del contratto di fiume;

Richiamato l'odg n. 4 "La Regione si faccia promotrice del contratto di fiume dell'Isonzo." collegato al disegno di legge n. 18 <<Disposizioni multisettoriali e di semplificazione>> accolto dalla Giunta regionale nella seduta n. 56 del 30 aprile 2024;

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

per conoscere:

- se sia stata appurata la causa e la dinamica del fatto;
- se e quando sia pervenuta dalla Slovenia comunicazione circa l'accaduto;
- quale sia lo stato dei lavori sul "contratto di fiume transfrontaliero dell'Isonzo".

Trieste, 12 marzo 2026

LAURA FASIOLO